



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Protocollo: 144609 / R.U.

Rif.:

Allegati:

Roma, 19 dicembre 2014

Alle Direzioni Interregionali, Regionali e
Interprovinciale

Agli Uffici delle Dogane

Loro sedi

e, per conoscenza:

all'AME – Asso Misure Energia

Roma

OGGETTO: Convenzione Agenzia dogane – AME del 18 novembre 2014.
Istruzioni applicative.

Com'è noto, l'attività di controllo dei complessi di misura dell'energia elettrica è svolta dagli Uffici delle dogane avvalendosi dell'ausilio tecnico - operativo di laboratori riconosciuti idonei per lo specifico scopo dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

In linea di continuità con tale prassi, al fine di ulteriormente potenziare l'azione di controllo sull'accertamento dell'energia elettrica, l'Agenzia ha proceduto alla definizione di una convenzione con l'AME (Asso Misure Energia), l'associazione che raggruppa al suo interno la maggioranza dei predetti laboratori. La convenzione, pubblicata sul sito intranet dell'Agenzia in data 18 novembre 2014, è già operativa, ha durata di un anno ed è tacitamente rinnovabile.

In base alla convenzione, l'Agenzia, nell'espletamento delle proprie attribuzioni istituzionali, laddove ritenuto necessario si avvale dell'ausilio tecnico dell'AME, fornito a titolo gratuito, per effettuare:

- 1) verifiche e controlli fiscali straordinari;
- 2) controlli sui laboratori;
- 3) controlli sui soggetti taratori;
- 4) corsi di formazione e di aggiornamento.

Il responsabile della gestione della convenzione, nel seguito denominato “*gestore*” è, per quanto concerne l'Agenzia, l'Ufficio della scrivente Direzione centrale, in epigrafe indicato.

DIREZIONE CENTRALE ANTIFRODE E CONTROLLI
Ufficio controlli accise e altre imposizioni indirette

Si forniscono, nel seguito, ragguagli operativi relativamente alle modalità tramite le quali codeste Strutture in indirizzo possono avvalersi del supporto tecnico della predetta Associazione per il potenziamento dei controlli condotti ai sensi degli art.18 e 58 del TUA.

1) Verifiche e controlli fiscali straordinari

Si tratta di verifiche di contatori o di complessi di misura installati presso un'officina elettrica, svolti al di fuori delle periodicità ordinarie, che l'Ufficio delle dogane può effettuare, in applicazione degli art.18 e 58 del TUA, per riscontrare il regolare funzionamento dei misuratori fiscali, senza preavviso per il soggetto obbligato sottoposto a verifica.

Nell'esplicare tale verifica, l'Ufficio delle dogane (UD) può decidere avvalersi del supporto tecnico di un laboratorio associato AME, scelto tra quelli che non abbiano eseguito alcun precedente controllo sui contatori o complessi di misura da sottoporre a verifica. A tal fine, l'UD effettua un riscontro dei progressi certificati di taratura disponibili agli atti relativi all'officina.

Per procedere ad un tale controllo, l'UD invia motivata richiesta all'Area accise della Direzione di vertice di secondo livello competente per territorio, precisando: gli estremi dell'officina elettrica da verificare; i laboratori che hanno in precedenza emesso certificati per la predetta officina ed il numero di sistemi di misura da controllare.

La predetta Area accise opera da collettore e da filtro delle suddette richieste, vagliando quelle prioritarie ai fini della tutela degli interessi erariali. Queste ultime sono trasmesse al gestore, con indicazione della denominazione del laboratorio AME a cui si desidera affidare l'intervento, affinché possano essere attivati gli adempimenti di cui all'art. 4, punto 1 della convenzione.

L'elenco dei laboratori associati all'AME è disponibile sul sito della predetta Associazione di categoria: <http://www.assomisureenergia.org/>.

Qualora non ricorrano motivi ostativi, il gestore comunica alla predetta Area Accise ed all'UD richiedente il nominativo del laboratorio prescelto.

L'UD programma l'attività di verifica con accesso presso l'officina elettrica, fornendo a tale laboratorio un preavviso di almeno 15 giorni.

La denominazione del laboratorio AME e dell'operatore che svolgerà materialmente l'assistenza ai funzionari dell'Agenzia delle dogane nel corso dell'accesso è indicato dall'Ufficio nell'incarico di servizio relativo alla verifica di che trattasi.

2) Controllo sui laboratori

Si tratta delle verifiche successive condotte, ai sensi dell'art.18 del TUA e previste nella circolare n.131/D del 27 giugno 2000, nei confronti dei laboratori riconosciuti idonei dall'Agenzia delle dogane per l'effettuazione delle tarature fiscali, al fine di riscontrare, per quanto di competenza dell'Agenzia stessa, il mantenimento dei presupposti che hanno consentito il rilascio della predetta idoneità nonché il rispetto delle prescrizioni dell'Amministrazione finanziaria in materia di conduzione delle verifiche fiscali.

Nell'esplicare tale verifica, prescritta per tutti i laboratori riconosciuti idonei dall'Agenzia (quindi anche quelli iscritti all'AME), l'Ufficio può decidere di avvalersi della convenzione al fine di avere mirato supporto tecnico da parte di un laboratorio associato all'AME, ovviamente differente da quello oggetto dell'ispezione tecnico-fiscale.

L'Ufficio che volesse procedere al controllo di che trattasi invia richiesta all'Area accise della Direzione di vertice di secondo livello competente per territorio, indicando il laboratorio da controllare, selezionato sulla base della locale analisi dei rischi.

La predetta Area accise opera da collettore e da filtro delle suddette richieste, vagliando quelle prioritarie ai fini della tutela degli interessi erariali. Queste ultime sono trasmesse al gestore, per gli adempimenti di cui all'art. 4, punto 2 della convenzione.

Analoga richiesta è resa al gestore nel caso in cui una Direzione di vertice di secondo livello decida di attivare in autonomia una verifica sull'operatività di un laboratorio ricadente nella propria competenza territoriale.

La denominazione del laboratorio AME e dell'operatore che svolgerà materialmente l'assistenza ai funzionari dell'Agenzia delle dogane nel corso dell'accesso è indicato dall'Ufficio nell'incarico di servizio relativo alla verifica di che trattasi.

3) Controllo sui soggetti taratori

Si tratta del riscontro da parte dell'Ufficio sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico-pratica degli operatori, dipendenti in via esclusiva dei laboratori riconosciuti idonei, che materialmente effettuano le verifiche sul campo.

Tale controllo è effettuato, in particolare, per ciascun operatore, anteriormente al rilascio del nulla osta definitivo da parte dell'Agenzia di cui

alla nota prot.112519 del 9 ottobre 2014, nonché per ciascun nuovo operatore assunto da laboratori già inseriti nell'elenco.

Ricevuta la richiesta da parte di un laboratorio secondo le indicazioni della nota prot.112519/14, l'Ufficio o la sovraordinata Direzione di vertice possono richiedere l'ausilio tecnico dell'AME nell'effettuazione dei riscontri di competenza, indicando un laboratorio indipendente dall'operatore sottoposto a verifica.

A tal fine, l'Area accise della Direzione di vertice di secondo livello competente per territorio trasmette apposita istanza al gestore, indicando il nominativo del soggetto da controllare e quello del laboratorio di cui è dipendente in via esclusiva, nonché gli estremi dell'officina elettrica presso la quale la verifica sarà effettuata.

Il gestore, esplicitati gli adempimenti di cui all'art. 4, punto 3 della convenzione, comunica agli Uffici interessati il nominativo del laboratorio AME che presterà la richiesta assistenza tecnica all'attività di verifica.

La denominazione del laboratorio AME e dell'operatore che svolgerà materialmente l'assistenza ai funzionari dell'Agenzia delle dogane nel corso dell'accesso è indicato dall'Ufficio nell'incarico di servizio relativo alla verifica di che trattasi.

4) Organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento

Al fine di aggiornare i funzionari dell'Agenzia sulle più attuali procedure tecniche da seguire per effettuare le operazioni di verifica dei complessi di misura fiscali ed aumentare, quindi, l'efficacia del controllo, la convenzione prevede l'organizzazione da parte dell'AME di un corso di formazione all'anno con relativo *stage* pratico.

Atteso il numero limitato di interventi annui che l'AME fornisce senza oneri per l'Agenzia, codeste Strutture in indirizzo vorranno selezionare accuratamente le richieste di attivazione della convenzione, in modo tale da concentrarne la fruizione sui casi di maggiore complessità o rilevanza tributaria.

Si prega, infine, di segnalare alla scrivente eventuali problematiche applicative nonché di proporre eventuali ulteriori ambiti in cui la definizione di

convenzioni simili a quella di che trattasi possa trovare utile applicazione al fine di aumentare l'efficacia dei controlli svolti dall'Agenzia.

*p. Il Direttore Centrale Antifrode e
Controlli
Il Direttore dell'Agenzia
Giuseppe Peleggi^(*)*

^(*)Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, II c., D.L.vo 39/93